



**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**Fraternita di Misericordia Pedara**  
Via Pizzo Ferro, 5  
95030 - Pedara (CT)  
Tel. 095 915100 – Fax 095 7801710  
internet: <http://www.misericordiapedara.191.it>  
e-mail: [serviziocivile@misericordiapedara.191.it](mailto:serviziocivile@misericordiapedara.191.it)

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00292

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**Regione Siciliana - ex Nazionale**

4

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**Pro Civitate Aetna VIII**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Ambito

- Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali;
- Prevenzione incendi;
- Ricerca e monitoraggio zone a rischio.

Settore

- **Protezione civile.**

Codifica

- **B03**

- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

### CONTESTO TERRITORIALE

Il progetto ha come contesto territoriale il Comune di Pedara che ricade nel “Distretto Sismico Etna”. I distretti sismici sono definiti per assegnare automaticamente un riferimento geografico all'area in cui viene registrato un terremoto. Sono stati definiti dal Centro Nazionale Terremoti dell'INGV per le proprie attività di monitoraggio.

\*\*\*OMISSIS\*\*\*

- 7) *Obiettivi del progetto:*

La Misericordia di Pedara **vuole affrontare specifiche emergenze del territorio**, anche avviando i giovani in Servizio Civile a sostegno delle problematiche sociali territoriali come strumento non solo di intervento sul territorio ma anche di crescita personale, e intende proporre progetti di Servizio Civile per radicare nei giovani gli ideali ed i valori della solidarietà. La ricerca ed il monitoraggio delle zone a rischio, come elementi qualificanti del concetto più ampio di difesa della Patria, sono tra i frutti dell'avvenuta sensibilizzazione della società ai concetti di cittadinanza attiva e di partecipazione al bene comune.

Il progetto ha **obiettivi che sono pienamente perseguibili** ed il coinvolgimento di ragazzi/e, risultati/e idonei/e alla procedura di selezione, nella esperienza progettuale della durata di un anno, si rivelerà particolarmente significativo per la loro crescita personale e professionale, maturata attraverso il confronto e l'approfondimento quotidiano sul territorio.

\*\*\* OMISSIS \*\*\*

Alla luce di ciò **gli obiettivi** da raggiungere sono:

1. Assicurare alla popolazione l'assistenza sanitaria in occasione di grandi eventi e/o emergenze territoriali
2. Offrire un tempestivo intervento di Pattugliamento terrestre finalizzato all'avvistamento incendi.
3. Garantire un Monitoraggio continuo dei punti critici



# Misericordia Pedara

Garantire la tutela del territorio e dell'ambiente.

4. Implementare le Campagne informative di prevenzione in materia di rischio vulcanico, sismico, domestico e più in generale ambientale.
5. Partecipare ad emergenze regionali e nazionali
6. Assicurare l'Assistenza socio-sanitari in occasione del disimpegno di ordigni bellici
7. Fornire ai giovani avviati al progetto di servizio civile strumenti operativi per la crescita personale e la realizzazione di una cittadinanza attiva.

**L'obiettivo da raggiungere è quello di soddisfare il 90% delle richieste** che pervengono all'ente attuatore del progetto.

Analiticamente le prestazioni che si intendono finire sono:

1. Assistenza sanitaria in occasione di grandi eventi e/o emergenze
2. Pattugliamento terrestre finalizzato all'avvistamento incendi
3. Monitoraggio continuo dei punti critici
4. Campagne informative di prevenzione
5. Emergenze regionali e nazionali;
6. Disimpegno di ordigni bellici.
7. Fornire ai giovani avviati al progetto di servizio civile strumenti operativi per la crescita personale e la realizzazione di una cittadinanza attiva

**Quali indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi saranno considerati i seguenti indici:**

- numero soggetti presi in carico;
- indice di partecipazione alle attività proposte;
- numero di occasioni di scambio tra volontari e utenti testimoniate da attività specifiche (es. diario, ...);
- numero di servizi attivati;
- numero di attività realizzate;
- Verifica dell'impatto sulla opinione pubblica dei risultati in termini di partecipazione dei cittadini agli eventi pubblici (convegno, esercitazioni, ecc.) e di risonanza sugli organi di informazione;

- Attivazione di forme di partnership e di collaborazione tra i soggetti pubblici e privati coinvolti.

L'erogazione delle prestazioni assicura quindi:

1. alla popolazione un intervento competente in caso di soccorso in emergenza;
2. al cittadino utente un intervento efficiente di trasporto sanitario con mezzi idonei e attrezzati adeguatamente per fronteggiare ogni emergenza;
3. attività di educazione e informazione delle popolazioni esposte al rischio vulcanico, sismico, domestico e più in generale ambientale promuovendo lo sviluppo di iniziative educative, soprattutto nelle scuole, volte a incrementare la conoscenza dei rischi, dei piani di emergenza, delle norme di comportamento da osservare in caso di crisi e a far crescere la cultura della protezione civile.

\*\*\* OMISSIS \*\*\*

#### **OBIETTIVI SPECIFICI CHE FAVORISCONO LA PARTECIPAZIONE AL SERVIZIO CIVILE ANCHE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Come relazionato al box 6 in merito alle convenzioni in essere tra la Misericordia di Pedara ed enti istituzionali, memori dell'esperienza maturata in seno alle convenzioni stipulate con il Ministero di Giustizia – Ufficio Servizio Sociale per Minori (USSM) di Catania per quanto concerne il reinserimento sociale dei minori entrati nel circuito penale, la Misericordia di Pedara ritiene possibile intervenire nel tessuto sociale dei giovani con minori opportunità **garantendo loro l'accesso al servizio civile** grazie alla valorizzazione dei talenti degli stessi giovani che possono, guidati dagli OLP, contare su una serie di ruoli svolti con la migliore soddisfazione sia delle aspettative dei giovani, sia per il raggiungimento degli obiettivi. Come da successivo box 8, **sono previste delle attività**, o parti di esse, che **favoriscono i giovani con bassa scolarizzazione o minori opportunità socio-culturali, e di migranti di seconda generazione con cittadinanza italiana o giovani in post-affido ai servizi sociali**. Inoltre la partecipazione di giovani disabili è resa possibile grazie al fatto di aver previsto un **ruolo attivo** come quello del centralinista che, compatibilmente con le attività previste dal progetto e le potenzialità del giovane, può rappresentare l'occasione per **l'autoaffermazione e l'indipendenza** operativa necessaria per essere membro attivo della comunità.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in*

*servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

**PREMESSA**

Il progetto di Servizio Civile “Pro Civitate Aetna” si colloca nell’area d’intervento della Protezione Civile ed ha la durata di 12 mesi; sarà attuato mediante svolgimento di attività che prevede l’erogazione di un servizio di pubblica utilità.

Il progetto si prefigge l’assistenza alle popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali ed in situazione di emergenza/urgenza, la prevenzione incendi e la ricerca e monitoraggio delle zone a rischio, garantendo nel contempo la fruizione di servizi sanitari ed assistenziali e la formazione di personale qualificato nei campo socio-sanitario e logistico.

**Per il raggiungimento degli obiettivi si prevedono le seguenti azioni** condotte dalla Misericordia attraverso l’impiego dei propri volontari, con il supporto dei volontari del Servizio civile volontario:

1. Assistenza alle popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali e/o in situazioni di emergenza;
2. Prevenzione incendi mediante avvistamento;
3. Monitoraggio delle zone a rischio;
4. “Offerta” e diffusione tra i cittadini della cultura della Protezione Civile, attraverso iniziative di sensibilizzazione.

\*\*\* OMISSIS \*\*\*

**Sintetizzando le attività sono:**

- Soccorso e Trasferimento delle popolazioni
- Assistenza alle popolazioni;
- Pattugliamento terrestre;
- Monitoraggio continuo dei punti critici
- Raggiungimento o il trasferimento dai luoghi di cura e/o riposo di pazienti
- Campagne informative di prevenzione con annesse esercitazioni mirate
- Utilizzo ed eventualmente guida dei mezzi di servizio subordinato al possesso dei requisiti di legge previsti dalla normativa vigente
- Informazione, organizzazione e informatizzazione delle prestazioni (centralino,



# Misericordia Pedara

segreteria, ...);

- Ripristino e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione;
- Incontri e occasioni di socializzazione.

## NOTA STANDARD IN MERITO ALLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E PROCEDURE OPERATIVE

*Tutte le attività, che si concretizzano all'interno del progetto e che sono ben definite e misurabili in termini quantitativi mediante gli indicatori descritti ai box 6 e 7, si realizzeranno prevedendo l'utilizzo da parte dei volontari, durante tutte le attività, solo ed esclusivamente di materiali e mezzi di proprietà e/o comunque in uso dell'associazione, per cui l'ente attuatore provvederà al tempestivo reperimento di quanto necessario ed inoltre sin dal principio "completerà" di propria iniziativa la dotazione dei Volontari in Servizio Civile con i Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.), previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, facendo loro espresso obbligo di indossarli nei casi contemplati, con gli O.L.P. ed il Responsabile Legale dell'Ente preposti a vigilare e garantire che tale diritto-dovere sia rispettato. Tutto questo a garanzia della salute degli operatori.*

*Ogni intervento sarà attuato utilizzando i mezzi e le strutture in possesso della Misericordia di Pedara.*

*L'organizzazione del servizio sarà caratterizzata da flessibilità al fine di soddisfare al meglio le esigenze ed i bisogni dei destinatari del progetto.*

*L'attività è rivolta a chiunque ne faccia richiesta, oltre che ai destinatari segnalati specificatamente dalle strutture pubbliche e/o private.*

*Il servizio sarà erogato per l'intera settimana nel rispetto del monte-ore di ciascun operatore.*

*L'attività di programmazione e di pianificazione degli interventi sarà realizzata dal responsabile del progetto di concerto con gli operatori e in sinergia con le istituzioni, ogniqualevolta il caso lo richieda.*

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

\*\*\* OMISSIS \*\*\*

Tutti gli operatori saranno impiegati nelle attività previste dal progetto e coordinati dai responsabili e dagli O.L.P. preposti, ai quali sarà affidato anche l'onere della composizione delle squadre chiamate a svolgere le attività, nel pieno rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'Ente attuatore.

Attraverso una programmazione mensile o settimanale (a seconda delle esigenze organizzative) verrà gestita la composizione dei turni di servizio, che saranno in turn over, prevedendo la presenza anche nei giorni festivi.

Le richieste di intervento verranno redatte ed affisse nella bacheca informativa dell'ente e su richiesta degli interessati saranno valutate e ragionevolmente accolte richieste di cambi turno, permessi, ecc.

### *8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

In funzione delle attività previste, già ampiamente enunciate precedentemente, e tenendo conto delle predisposizioni personali dei giovani con minori opportunità, è previsto che i Volontari in Servizio Civile adempiano ai seguenti ruoli e compiti:

- Autisti di mezzi di proprietà e/o in uso alla Misericordia di Pedara, subordinato al possesso dei requisiti di legge previsti dalla normativa vigente;
- Operatori Radio - **attività fattibile anche da giovani con minori opportunità;**
- Addetti alla ricezione delle richieste degli utenti e relazioni con il pubblico - **attività fattibile anche da giovani con minori opportunità;**
- Squadre A.I.B.;
- Soccorritori Sanitari di I° Livello;
- Centralinisti - **attività fattibile anche da giovani con minori opportunità;**
- Manutenzione ordinaria, riassetto a seguito dell'utilizzo degli ausili, dei mezzi, delle attrezzature e della sede dell'ente;
- Monitori e informatori delle corrette prassi in situazione di emergenza/urgenza nell'ambito della Protezione Civile;
- Redazione di un rapporto di servizio al termine degli eventuali interventi espletati.

I giovani in Servizio Civile, dopo, e in concomitanza, un primo periodo riservato alla formazione, svolgeranno le attività previste secondo il successivo cronoprogramma.

| Cronoprogramma attività giovani in servizio civile avviati |      |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
|--|------|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| Attività   | Mese |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
|  | 1    | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| Formazione   | X    | X | X | X | X | X |   |   |   |    |    |    |
| A  |      |   | X | X | X | X | X | X | X | X  | X  | X  |
| B  |      |   | X | X | X | X | X | X | X | X  | X  | X  |
| C  | X    | X | X | X | X | X | X | X | X | X  | X  | X  |
| D  | X    | X | X | X | X | X | X | X | X | X  | X  | X  |
| E  |      | X | X | X | X | X | X | X | X | X  | X  | X  |
| F  | X    | X | X | X | X | X | X | X | X | X  | X  | X  |
| G  | X    | X | X | X | X | X | X | X | X | X  | X  | X  |
| H  | X    | X | X | X | X | X | X | X | X | X  | X  | X  |
| I  | X    | X | X | X | X | X | X | X | X | X  | X  | X  |
| J  |      | X |   | X |   | X |   | X |   | X  |    | X  |

Legenda:

- A. Soccorso e Trasferimento delle popolazioni
- B. Assistenza alle popolazioni;
- C. Pattugliamento terrestre;
- D. Monitoraggio continuo dei punti critici
- E. Raggiungimento o il trasferimento dai luoghi di cura e/o riposo di pazienti
- F. Campagne informative di prevenzione con annesse esercitazioni mirate
- G. Utilizzo ed eventualmente guida dei mezzi di servizio subordinato al possesso dei requisiti di legge previsti dalla normativa vigente
- H. Informazione, organizzazione e informatizzazione delle prestazioni;
- I. Ripristino e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione;
- J. Incontri ciclici di gruppo

### **Ratio Regionale**

Coerentemente con quanto previsto al box 7, le azioni che favoriscono l'accesso al servizio civile di giovani con bassa scolarità o a rischio di esclusione sociale (minori opportunità socio-culturali, e di migranti di seconda generazione con cittadinanza italiana o giovani in post-affido ai servizi sociali) e a giovani in condizioni di disabilità possono essere individuate all'interno delle azioni più generali previste dal progetto. È però necessario distinguere la tipologia di giovani con minore opportunità: non è pensabile poter prevedere interventi uguali per persone diverse con problematiche diverse; tuttavia è possibile prevedere attività che possano essere "vissute" dal giovane con minore opportunità in servizio civile in maniera positiva e formativa.

\*\*\*OMISSIS\*\*\*

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

7



10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

7

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di:
  - eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionale (es. incontro nazionale giovani in servizio civile);
  - intervento in caso calamità naturali;
- Scrupoloso rispetto degli orari e dei turni di servizio;
- L'indiscutibile centralità dell'essere umano e il rispetto della privacy per i dati trattati (diritto dei pazienti alla protezione dei dati personali);

**In generale si adotterà la flessibilità nella turnazione con particolare riguardo alle esigenze personali.**

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

| N. | Sede di attuazione del progetto | Comune      | Indirizzo                               | Cod. ident. sede | N. vol. per sede | Nominativi degli Operatori Locali di Progetto |                 |       |
|----|---------------------------------|-------------|---|------------------|------------------|---|-----------------|-------|
|    |                                 |             |   |                  |                  | Cognome e nome                                | Data di nascita | C.F.  |
| 1  | FRATERNITA DI MISERICORDIA      | PEDARA (CT) | VIA PIZZO FERRO, 05<br>95030 (PIANO: 1) | 01               | 7                | BUCISCA SALVATORE                             | *****           | ***** |
|    |                                 |             |   |                  |                  | LA ROSA DAVIDE                                | *****           | ***** |
|    |                                 |             |   |                  |                  | LEONE GIUSEPPE                                | *****           | ***** |
|    |                                 |             |   |                  |                  | MOSCHETTO GIUSEPPE                            | *****           | ***** |
|    |                                 |             |   |                  |                  | PAPPALARDO SALVATORE                          | *****           | ***** |
|    |                                 |             |   |                  |                  | RASPAGLIESI PATRIZIA                          | *****           | ***** |
| 2  |                                 |             |   |                  |                  |   |                 |       |
| 3  |                                 |             |   |                  |                  |   |                 |       |
| 4  |                                 |             |   |                  |                  |   |                 |       |
| 5  |                                 |             |   |                  |                  |   |                 |       |

17) *Eventuale attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Il presente progetto verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente ed avrà la massima diffusione con apposite brochure inviate ai Sindaci dei Comuni limitrofi, con avviso pubblico affisso agli albi pretori degli Enti Pubblici operanti nel territorio (Comuni, Centro per l'Impiego, Provincia, ...) ed, eventualmente, con pubblicazione sul quotidiano locale ed annuncio nelle trasmissioni delle radio locali.

\*\*\* OMISSIS \*\*\*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

**Sulla valutazione dei titoli e all'attribuzione del punteggio la Fraternita di Misericordia di Pedara, ha acquisito per i progetti di servizio civile a valere per l'anno 2013 criteri autonomi di selezione verificati in sede di accreditamento dall'Ente di 1<sup>a</sup> Classe Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia - Codice accreditamento NZ00042. Ciò non di meno, tenendo conto di quanto previsto al box 7, verrà favorita la partecipazione al servizio civile da parte di giovani con minori opportunità (bassa scolarizzazione o minori opportunità socio-culturali, e di migranti di seconda generazione con cittadinanza italiana o giovani in post-affido ai servizi sociali, ...) in armonia con i criteri aggiuntivi previsti al successivo box 22.**

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

**Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia - Codice accreditamento NZ00042**

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

**Per quanto attiene al Piano di monitoraggio interno, la Fraternita di**

Misericordia di Pedara, ha acquisito il servizio dall'Ente di 1<sup>a</sup> Classe Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia - Codice accreditamento NZ00042.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

Acquisito il servizio dall'Ente di 1<sup>a</sup> Classe Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia - Codice accreditamento NZ00042.

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Titoli di studio e qualifiche richieste:

- Diploma di scuola media superiore e/o in mancanza diploma scuola media inferiore.

**È indispensabile essere disponibili a frequentare un corso di formazione.**

Titoli preferenziali sono:

- Attestazione di un Corso di primo soccorso o titoli similare/equipollente.
- Esperienze socio - sanitarie nel volontariato a carattere nazionale e/o locale;
- Patente di guida tipo B conseguita da almeno tre anni.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

\*\*\* OMISSIS \*\*\*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copro motori e/o partners):*

- **Ente Partner: Istituto Comprensivo Statale "S. Casella "di Pedara \*\*\* omissis \*\*\***
- **Ente Partner: Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri e Turistici di Nicolosi \*\*\* omissis \*\*\***
- **Ente Partner: Dipartimento Regionale della Protezione Civile \*\*\***



# Misericordia Pedara

omissis \*\*\*

- **Ente Partner: ISCAS Centro Cuore Morgagni di Pedara \*\*\* omissis \*\*\***
- **Ente Partner: Accademia di Belle Arti e Restauro NIKE \*\*\* omissis \*\*\***
- **Ente Partner: Basilica Santa Caterina di Pedara \*\*\* omissis \*\*\***
- **Ente Partner & promotore: patronato ACLI \*\*\* omissis \*\*\***
- **Ente Partner & Copromotore: SNALS – Sindacato Autonomi Lavoratori Scuola - CONFISAL – Settore formazione \*\*\* omissis \*\*\***
- **Ente Partner & Copromotore: Associazione Protezione Civile Biancavilla ONLUS \*\*\* omissis \*\*\***
- **Ente Partner: “IPAB Casa di Ospitalità per indigenti” di \*\*\* omissis \*\*\***
- **Ente Partner: Soc. Coop. Sociale ONLUS a.r.l. “Universo 2000” di Adrano \*\*\* omissis \*\*\***
- **Ente Partner: Soc. Coop. Sociale a r.l. “CO.SER.” di \*\*\* omissis \*\*\***
- **Ente Partner: Ditta Real Termoidraulica di Moschetto Salvatore \*\*\* omissis \*\*\***

## 25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

In relazione agli obiettivi e alle azioni progettuali dichiarati ai punti 7 e 8 del presente formulario, per la tipologia di servizio prestato, le dotazioni logistiche, tecniche e strumentali saranno messe a disposizione dei giovani in servizio civile e in utilizzo congiunto con le altre risorse umane presenti all'interno dell'associazione al fine di:

- realizzare le diverse attività programmate, in base alle specifiche esigenze di utilizzo di strumenti, mezzi o materiali in quantità e qualità appropriate alle occorrenze;
- farsi riconoscere presso i fruitori del servizio, in qualità di giovani in servizio civile della Misericordia;
- rendere efficace l'auto-protezione durante lo svolgimento delle attività, con particolare riguardo a quelle comportanti, per la loro natura (come descritto in precedenza), rischi specifici di natura meccanica, fisica o biologica.

\*\*\* OMISSIS \*\*\*

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

|  |
|--|
|  |
|--|

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

- Riconoscimento tirocinio spendibile ai fini di eventuale assunzione presso la Soc. Coop. Sociale ONLUS a r.l. **UNIVERSO 2000** con sede in Adrano (cfr. nota della Soc. Coop. Sociale ONLUS a r.l. UNIVERSO 2000 del 19 Giugno 2014 allegata all'istanza di presentazione, in quanto valevole per tutti i progetti promossi dall'ente Fraternita di Misericordia di Pedara a valere per l'anno 2014/2015);
- Riconoscimento tirocinio spendibile ai fini di eventuale assunzione presso la Soc. Coop. Sociale a r.l. **CO. SER. 2000** con sede in Viagrande (cfr. nota della Soc. Coop. Sociale CO. SER. del 19 Giugno 2014 allegata all'istanza di presentazione, in quanto valevole per tutti i progetti promossi dall'ente Fraternita di Misericordia di Pedara a valere per l'anno 2014/2015);
- Riconoscimento tirocinio spendibile ai fini di eventuale assunzione presso la **IPAB Casa di ospitalità per indigenti** con sede in Adrano (cfr. nota della Casa di ospitalità per indigenti del 03 Luglio 2014 allegata all'istanza di presentazione, allegata all'istanza di presentazione, in quanto valevole per tutti i progetti promossi dall'ente Fraternita di Misericordia di Pedara a valere per l'anno 2014/2015);
- Riconoscimento tirocinio spendibile ai fini di eventuale assunzione presso la **REAL TERMOIDRAULICA** con sede in Pedara (cfr. nota della Ditta Real Termoidraulica del 20 Giugno 2014 allegata all'istanza di presentazione in quanto valevole in quanto valevole per tutti i progetti promossi dall'ente Fraternita di Misericordia di Pedara a valere per l'anno 2014/2015);
- Riconoscimento tirocinio spendibile ai fini di eventuale assunzione presso **Il Gatto e la Volpe** con sede in Trecastagni (cfr. nota della Ditta Il Gatto e la Volpe del 20 Giugno 2014 allegata all'istanza di presentazione in quanto valevole in quanto valevole per tutti i progetti promossi dall'ente Fraternita di Misericordia di Pedara a valere per l'anno 2014/2015);
- A tal proposito, al termine del Servizio, la Fraternita di Misericordia di Pedara rilascerà a ciascun volontario che ne farà richiesta apposita certificazione attestante:
  - Titolo / Area / Settore del progetto;
  - Ore di formazione generale svolte;

- Ore di formazione specifica svolte;
- Sintesi delle mansioni svolte dal volontario;
- Competenze acquisite dal volontario durante il servizio.

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

- ✓ **Il Servizio Urgenza Emergenza Sanitaria** – Centrale Operativa di Catania, Ragusa e Siracusa, si è reso disponibile ad effettuare un **corso O.V.A.S.** per i ragazzi impegnati nei progetti di servizio civile presentati dalla Misericordia di Pedara a Valere per l'anno 2014/2015 - **corso superiore ad una settimana, con riconoscimento e certificazione di ente terzo** - Azienda Ospedaliera Cannizzaro di Catania – (cfr. nota della Centrale Operativa di Catania, Ragusa e Siracusa del 28 Giugno 2014, allegata all'istanza di presentazione, in quanto valevole per tutti i progetti promossi dall'ente Fraternita di Misericordia di Pedara a valere per l'anno 2014/2015);
- ✓ **La Soc. Coop. Sociale ONLUS a r.l. UNIVERSO 2000** con sede in Adrano riconosce valido il periodo di Servizio Civile per le competenze e professionalità acquisiti dai volontari durante l'espletamento del servizio (cfr. nota della Soc. Coop. Sociale ONLUS a r.l. UNIVERSO 2000 del 19 Giugno 2014 allegata all'istanza di presentazione, in quanto valevole per tutti i progetti promossi dall'ente Fraternita di Misericordia di Pedara a valere per l'anno 2014/2015);
- ✓ **La Soc. Coop. Sociale a r.l. CO. SER. 2000** con sede in Viagrande riconosce valido il periodo di Servizio Civile per le competenze e professionalità acquisiti dai volontari durante l'espletamento del servizio (cfr. nota della Soc. Coop. Sociale CO. SER. del 19 Giugno 2014 allegata all'istanza di presentazione, in quanto valevole per tutti i progetti promossi dall'ente Fraternita di Misericordia di Pedara a valere per l'anno 2014/2015);
- ✓ **L'IPAB Casa di ospitalità per indigenti** con sede in Adrano riconosce valido il periodo di Servizio Civile per le competenze e professionalità acquisiti dai volontari durante l'espletamento del servizio (cfr. nota della Casa di ospitalità per indigenti del 03 Luglio 2014 allegata all'istanza di presentazione, allegata all'istanza di presentazione, in quanto valevole per tutti i progetti promossi dall'ente Fraternita di Misericordia di Pedara a valere per l'anno 2014/2015);
- ✓ **La Ditta REAL TERMOIDRAULICA** con sede in Pedara riconosce valido il periodo di Servizio Civile per le competenze e professionalità acquisiti dai volontari durante l'espletamento del servizio (cfr. nota della Ditta Real Termoidraulica del 20 Giugno 2014 allegata all'istanza di presentazione in quanto valevole in quanto valevole per tutti i progetti promossi dall'ente Fraternita di Misericordia di Pedara a valere per l'anno 2014/2015);
- ✓ **La a Ditta Il Gatto e la Volpe** con sede in Trecastagni riconosce valido il periodo di Servizio Civile per le competenze e professionalità acquisiti dai volontari durante l'espletamento del servizio (cfr. nota della Ditta Il Gatto e la Volpe del 20 Giugno 2014 allegata all'istanza di presentazione in quanto

valevole in quanto valevole per tutti i progetti promossi dall'ente Fraternita di Misericordia di Pedara a valere per l'anno 2014/2015);

- ✓ **L'Ente "Ultreya e Suseya" di Pedara** accreditato come centro di Formazione Salvamento Academy riconoscere le attività espletate e la formazione specifica come attività spendibili al fine dell'acquisizione della qualifica di Operatore BLS-D (cfr nota dell'Ente "Ultreya e Suseya" di Pedara del 21 Giugno 2014 allegata all'istanza di presentazione in quanto valevole in quanto valevole per tutti i progetti promossi dall'ente Fraternita di Misericordia di Pedara a valere per l'anno 2014/2015) ai sensi della L. n° 120 del 03 Aprile 2001 e s.m.i. e pertanto Titolo valido come punteggio nei concorsi delle forze Armate oltre che come credito formativo (L. n° 425 del 10 dicembre 1997, "Disposizioni per la riforma degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione superiore"; D.P.R. n° 323 del 23 luglio 1998, "Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore"; D.M. n° 34 del 10 febbraio 1999, "Individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi"; D.M. n° 49 del 24 febbraio 2000, "Individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo a crediti formativi" e s.m.i.).
- ✓ la Fraternita di Misericordia di Pedara un **Ente di Formazione Professionale** già accreditata come Ente di Formazione presso la regione Siciliana dal 03 giugno 2003 – Codice Identificato Regionale n° 90001764 e confermate dal Decreto Assessoriale Regionale Lavoro - D.D.G. n° 209 del 07 Marzo 2007 (di cui si allegano relative copie in tutt'uno all'istanza di presentazione, in quanto valevoli per tutti i progetti promossi dall'ente Fraternita di Misericordia di Pedara), potrà rilasciare ai volontari in servizio civile apposita certificazione attestante la partecipazione a tutti i corsi effettivamente sostenuti nell'anno di servizio civile. Nello specifico potrà essere documentabile:
  - Attestato corso di Primo Soccorso;
  - Attestato di partecipazione in qualità di addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze ex D.M. 10 Marzo 1998, art. 7;
  - BLSD;
  - WB;

È garantita la priorità di partecipazione a tutte le attività formative finanziate ed organizzate in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Cannizzaro di Catania, il CSVE di Catania e, ovviamente, con l'Università degli studi di Catania, ciò costituirà per il volontario in servizio civile una valida occasione di spendibilità alla fine del servizio civile per un facile inserimento nel mercato del lavoro.

## Formazione generale dei volontari

---

Via Pizzo Ferro, 5 - 95030 Pedara (CT)

Tel. 095915100 - Fax 0957801710

C.F. 90004780871 - C.C.P. 17622952

E-mail: [serviziocivile@misericordiapedara.191.it](mailto:serviziocivile@misericordiapedara.191.it) – internet: <http://www.misericordiapedara.191.it>



29) *Sede di realizzazione:*

**Fraternita di Misericordia di Pedara**  
Via Pizzo Ferro, 5  
95030 Pedara (CT)  
Tel. 095915100 Fax 0957801710  
E-mail: [serviziocivile@misericordiapedara.191.it](mailto:serviziocivile@misericordiapedara.191.it)  
Internet: <http://www.misericordiapedara.191.it>

30) *Modalità di attuazione:*

**La formazione dei volontari verrà espletata presso i Locali dell'Ente secondo un calendario preordinato. E' previsto l'impiego di esperti secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle Linee Guida per la formazione generale dei volontari con l'uso di attrezzature e di mezzi in possesso della Misericordia di Pedara.**  
**Servizio acquisito dall'ente di 1^ Classe Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia - Codice di accreditamento NZ00042.**

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

**Servizio acquisito dall'ente di 1^ Classe Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia - Codice di accreditamento NZ00042.**

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale dei volontari in servizio, coerentemente con il dettato delle Linee Guida emanate dall'Ufficio Nazionale, avverrà secondo tecniche e metodologie diversificate; in particolare saranno adottate le metodologie della lezione frontale (per almeno il 50% delle ore complessive previste, attraverso moduli frontali d'aula con l'impiego di uno o più docenti o esperti in conformità al dettato normativo citato, supportate da sussidi audiovisivi ed informatici, distribuzione di dispense e testi attinenti i contenuti della formazione svolta) e l'attuazione di dinamiche non formali (per almeno il 20% delle ore complessive previste, tra le quali si segnalano in via non esaustiva: simulazioni ed esercitazioni sia individuali che di gruppo, role playing, studio di casi, sotto la supervisione del

docente formatore, lavori di gruppo, lettura e commento di documenti, esercitazioni teorico-pratiche ed eventualmente in modalità on-line a distanza predisposta dal settore formazione della Confraternita Nazionale delle Misericordie).

Al termine della formazione è prevista una verifica finale che sarà affrontata in aula da tutti i volontari.

I moduli formativi sono raccolti in un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed indicazioni circa l'argomento trattato (abstract formazione accreditata).

Si rimanda, nello specifico, al sistema di formazione verificato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile in sede di accreditamento in quanto il servizio è acquisito dall'ente di 1<sup>a</sup> Classe Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia - Codice di accreditamento NZ00042.

### 33) *Contenuti della formazione:*

Concordemente con le Linee Guida emanate dall'Ufficio Nazionale, i contenuti della formazione generale seguono le tappe di un percorso logico in cui si innesta la storia del servizio civile, come concorso alla difesa della Patria, eredità valoriale dell'obiezione di coscienza attualizzata in un percorso di esperienza di cittadinanza attiva in cui il rapporto con le Istituzioni costituisce elemento fondante; i contenuti della formazione generale avranno particolare riguardo per il settore di attinenza del progetto oltre ai principi generali del servizio civile, dell'obiezione di coscienza ed all'organizzazione delle Misericordie, come espressione della cittadinanza attiva e portatrici di valori coerenti con l'impegno di servizio civile.

A titolo esemplificativo non esaustivo si individuano in forma sintetica i vari concetti e argomenti trattati con la quantificazione del tempo didattico dedicato loro.

| Argomento   | Durata |
|---|--------|
| Identità del gruppo in formazione   | 06     |
| Il quadro giuridico del Servizio Civile Nazionale: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale volontario. Dalla legge 203/98 alla legge 64/01: norme, regolamenti, contenuti e finalità del servizio civile | 04     |
| La difesa della Patria: tradizione ed evoluzione di un elemento fondamentale dello Stato. La costituzione Italiana con particolare riferimento agli artt. 2, 3 e 52 della costituzione                                    | 04     |
| La difesa civile non armata non violenta: storia, valori etici e  | 02     |

|   |           |
|---|-----------|
| normativa di riferimento.   |           |
| La protezione civile: storia, valori e collegamenti tra difesa del territorio e dell'ambiente e difesa della patria.  | 04        |
| Principi e dimensioni pratiche della solidarietà e della cittadinanza attiva, il ruolo e le funzioni delle istituzioni pubbliche locali: Assistenza in Italia, normativa di riferimento sviluppi e prospettive      | 02        |
| Volontariato, associazionismo e servizio civile: affinità e differenze.   | 04        |
| Normativa vigente del Servizio Civile e Carta di Impegno Etico.   | 02        |
| Diritti e doveri del volontario di servizio civile: approfondimenti della legge 64/01 sulle norme di riferimento e sui regolamenti dell'UNSC della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Accenni sulla legge Biagi | 02        |
| Le Misericordie e la Confederazione: storia, missione ed organizzazione.  | 04        |
| La Misericordia di Pedara: storia missione, organizzazione e Statuto.   | 06        |
| Il lavoro per progetti  | 02        |
| Totale ore  | <b>42</b> |

### 34) *Durata:*

Il Corso di formazione generale si terrà all'inizio del servizio civile e proseguirà durante lo svolgimento delle attività del Progetto per complessive **42** ore.

### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

### 35) *Sede di realizzazione:*

**Fraternita di Misericordia di Pedara**  
 Via Pizzo Ferro, 5  
 95030 Pedara (CT)  
 Tel. 095915100 Fax 0957801710  
 E-mail: [serviziocivile@misericordiapedara.191.it](mailto:serviziocivile@misericordiapedara.191.it)  
 Internet: <http://www.misericordiapedara.191.it>

### 36) *Modalità di attuazione:*

**In proprio presso l'ente con formatori dell'Ente**

**La formazione dei volontari verrà espletata presso i Locali dell'Ente secondo un calendario preordinato, a cura dei docenti qualificati e individuati in fase di accreditamento, con l'uso di attrezzature e di mezzi in possesso della Misericordia di Pedara.**

*37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

La Fraternita di Misericordia di Pedara, per la formazione, si avvarrà del proprio personale già qualificato ed in possesso dei titoli professionali necessari per poter formare i volontari in servizio civile presso l'ente di appartenenza di cui si allegano i rispettivi curriculum in originale ed in forma di autocertificazione così come previsto dalla normativa vigente.

Il personale che si impiegherà sarà il seguente:

| Formatori Specifici         |       |
|-----------------------------|-------|
| Interlandi Donatella        | ***** |
| Pappalardo Antonio Domenico | ***** |
| Pappalardo Salvatore        | ***** |
| Pulvirenti Maila            | ***** |
| Scandurra Ilario            | ***** |
| Schillaci Annalisa          | ***** |
| Strano Marisa               | ***** |
| Tomaselli Carmelo           | ***** |

*38) Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Le competenze dei formatori saranno le seguenti:

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Interlandi Donatella        | Medico  |
| Pappalardo Antonio Domenico | Ispettore di Polizia Municipale                       |
| Pappalardo Salvatore        | Monitore  |
| Pulvirenti Maila            | Assistente Sociale                                    |
| Scandurra Ilario            | Responsabile Informatico                              |
| Schillaci Annalisa          | Docente - Esperto in emergenze e materie scientifiche |
| Strano Marisa               | Infermiera Professionale                              |
| Tomaselli Carmelo           | Avvocato  |

*39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La comunicazione tra docente ed allievo sarà posta alla base dell'insegnamento. Verranno privilegiati lo scambio di informazioni con lo scopo di comprendersi reciprocamente suscitando interesse, specie per la parte specifica, proponendo una modalità di apprendimento attivo.

Le lezioni avranno contenuto sia teorico sia pratico. Le attività formative potranno essere sviluppate con lavori di gruppo se il modulo trattato prevede una metodologia adeguata a questa tecnica. Anche le verifiche potranno essere svolte in gruppo per favorire una migliore presa di coscienza degli eventuali errori ed eventualmente promuovere l'auto-correzione.

Quindi la formazione specifica si svolgerà secondo:

- ✓ Lezioni teoriche in aula con l'ausilio di lavagna luminosa;
- ✓ Lezioni pratiche con il coinvolgimento diretto dei volontari nell'uso della strumentazione posta a disposizione;
- ✓ Verifiche di Gruppo;
- ✓ Gruppi di Lavoro.

L'articolazione di ogni modulo sarà così strutturata:

1. metodo della lezione frontale (ad inizio modulo con le prime nozioni di base);
2. metodo della lezione conferenza spezzata da frequenti break (discussioni, intervalli brevi questionari) scongiurando depressione e caduta d'attenzione. Attraverso tale metodo il formatore può controllare l'orientamento dell'attività didattica e può anche raccogliere informazioni molto utili sul livello di interesse, apprendimento ed elaborazione da parte degli allievi.
3. metodo attivo della tavola rotonda (una volta apprese le nozioni di base. Questa risulta essere una metodologia molto efficace in quanto permette il confronto di opinioni divergenti ma comparabili al fine del raggiungimento di una soluzione razionale; varietà di approcci agli argomenti trattati; elevato interesse e dinamismo; stimolazione dell'interpretazione attiva e della creatività da parte degli allievi.

Le **metodologie specifiche** che saranno utilizzate per i vari moduli formativi saranno:

- LA METACOGNIZIONE propone la conoscenza e la riflessione sui processi cognitivi implicati negli apprendimenti; una maggiore Auto consapevolezza; e la trasmissione di strategie di autoregolazione cognitiva e di autogestione nell'apprendimento e nello studio. Nella metodologia METACOGNITIVA l'attenzione del docente è rivolta a sviluppare nel giovane la consapevolezza di quello che sta facendo, di quando è opportuno farlo, soprattutto, e in quali condizioni.
- ROLE PLAY in senso stretto: consiste nel far riprodurre ai giovani una situazione interpersonale più o meno specifica, spesso dopo aver letto un caso. I role play permettono di: verificare dal vivo le discrepanze tra comportamento atteso e comportamento reale, di evidenziare l'importanza dei fattori personali e caratteriali nelle relazioni, di imparare attraverso l'esperienza diretta ed il feedback da parte del gruppo.
- Modeling o MODELLAMENTO: osservare un modello competente che svolge

un'azione può essere un aiuto molto efficace per l'apprendimento di quell'azione. Il formatore deve fungere da modello da imitare: cioè bisogna far vedere qual è il modo giusto di comportarsi di fronte a determinate situazioni e richieste. Il MODELING può essere usato sia in programmi molto semplici (apprendimento nozionistico) sia in programmi più difficili che mirano all'acquisizione di abilità e comportamenti complessi (es. l'intervento operativo) i quali non possono essere insegnati solo con le parole, ma devono essere mostrati al giovane nella loro complessità.

- **Shaping o MODELLAGGIO:** metodo d'insegnamento volto a costruire un'abilità del tutto assente in un soggetto, iniziando a rinforzare comportamenti che si avvicinano a quell'abilità e continuando a rinforzare le approssimazioni successive di quei comportamenti. Si articola in 5 fasi:
  - Scelta dell'obiettivo;
  - Scelta del comportamento iniziale;
  - Scelta dei rinforzatori;
  - Rinforzamento del comportamento iniziale;
  - Rinforzamento delle approssimazioni successive.
- **PROBLEM SOLVING:** consiste nell'assegnare un problema possibilmente vicino alla realtà di intervento che i volontari andranno ad operare quotidianamente, che può essere risolto attraverso l'utilizzo di conoscenze e nozioni già possedute o che verranno successivamente approfondite. Il compito è svolto in gruppo o sottogruppo e la sua risoluzione è seguita da una discussione plenaria.
- Il **METODO INVESTIGATIVO** segue il percorso della ricerca sperimentale con le seguenti fasi:
  - individuazione e definizione del problema
  - analisi e selezione delle ipotesi.
  - delimitazione del campo della ricerca (dei fattori che interagiscono con il problema).
  - campionatura (selezione degli elementi rappresentativi).
  - selezione delle fonti (da cui rilevare dati e informazioni)
  - registrazione ed elaborazione dei dati raccolti.
  - confronto e verifica delle ipotesi
  - definizione del principio generale.
- Il lavoro è incentrato sulla **LEZIONE FRONTALE** tutte le volte che gli argomenti richiedono inquadramenti generali utilizzando, invece, videoproiettore e computer quando la semplice esposizione possa non risolvere gli ostacoli di apprendimento e permettere di organizzare la trattazione in modo concettualmente più chiaro, completo e con possibilità di interazione. Ad un'introduzione, con riferimenti alla situazione precedente, segue la parte centrale in cui sono sviluppati gli elementi del discorso con uso intensivo di esempi e modelli; a conclusione si presenta un riassunto dei passaggi più

importanti, e, quando possibile, schemi e mappe concettuali. Durante la lezione sono benvenute domande, richieste di chiarimenti e osservazioni, in modo da rendere il più interattivo possibile la formazione.

Le metodologie impiegate saranno comunque supportate da ausili informatici ed audiovisivi nonché da dispense didattiche e testi di riferimento in relazione alle discipline trattate.

Verrà dato ampio spazio ai lavori di gruppo ed alle esercitazioni qualora la specificità dell'argomento trattato ne richiedesse la spiegazione pratica sul campo.

Ove venisse attuata, la parte pratica sarà approntata attraverso esercitazioni e simulazioni sotto la supervisione del docente formatore del personale esperto degli enti co-promotori e dell'OLP.

Ognuno dei partecipanti verrà agevolato nel riconoscimento delle personali modalità di Sapere, saper fare e saper essere; nella formulazione di possibili applicazioni degli apprendimenti del corso e nell'individuazione di successivi sviluppi professionali.

A livello metodologico ed operativo il lavoro di formazione degli operatori sarà essenzialmente partecipativo, caratterizzato da una logica alternanza tra fasi teoriche con esposizione dei contenuti e momenti in cui i partecipanti saranno chiamati a giocare un ruolo attivo, attraverso l'utilizzo creativo di strumenti di counseling espressivo.

I moduli formativi prevedono un unico test finale che sarà discusso in aula con tutti i volontari.

I risultati conclusivi verranno inseriti e conservati all'interno del fascicolo personale di ogni volontario.

Tutti i moduli formativi prevedono l'uso di un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed argomento trattato.

40) *Contenuti della formazione:*

| <b>Titolo del modulo</b>  | <b>Contenuti del modulo</b>  | <b>Nome del formatore per singolo contenuto</b> | <b>Ore per singolo argomento</b> |
|---|--|---|----------------------------------|
| <b>FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE</b> | Norme comportamentali di auto-protezione. Il Dlgs 81/08: adempimenti e obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori. | Schillaci<br>Annalisa                           | 2                                |
|   | I rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto  | Schillaci<br>Annalisa                           | 2                                |
|   | Le attrezzature di lavoro, i Dispositivi di protezione Individuale e loro utilizzo                                     | Schillaci<br>Annalisa                           | 2                                |
| <b>Metodologia di insegnamento utilizzata all'interno del singolo modulo</b>                      |  |   |                                  |

Lezione frontale: metodologia da privilegiare quando la finalità del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi. Le lezioni frontali in aula possono essere impiegate per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli. Sono quindi in generale uno strumento suggerito nei casi in cui i partecipanti all'attività formativa siano sprovvisti di elementi conoscitivi rispetto al contenuto trattato.

**Ore totali del modulo**      **6**

| <b>Titolo del modulo</b>   | <b>Contenuti del modulo</b>   | <b>Nome del formatore per singolo contenuto</b> | <b>Ore per singolo argomento</b> |
|--|---|---|----------------------------------|
| <b>ASPETTI RELAZIONALI DEL SOCCORSO</b>  | Aspetti relazionali: sostegno psicologico del malato                      | Pulvirenti Maila                                | 2                                |
|  | Sociologia – etica professionale: approccio comportamento con l'assistito | Pulvirenti Maila                                | 1                                |
|  | La gestione del panico: cenni di comunicazione e dinamiche di gruppo.     | Pulvirenti Maila                                | 2                                |
| <b>Metodologia di insegnamento utilizzata all'interno del singolo modulo</b>   |   |   |                                  |
| Role play in senso stretto: consiste nel far riprodurre ai giovani una situazione interpersonale più o meno specifica, spesso dopo aver letto un caso. I role play permettono di: verificare dal vivo le discrepanze tra comportamento atteso e comportamento reale, di evidenziare l'importanza dei fattori personologici e caratteriali nelle relazioni, di imparare attraverso l'esperienza diretta ed il feedback da parte del gruppo. |   |   |                                  |
| <b>Ore totali del modulo</b>   |   |   | <b>5</b>                         |



| Titolo del modulo   | Contenuti del modulo  | Nome del formatore per singolo contenuto | Ore per singolo argomento |
|---|---|--|---------------------------|
| <p align="center"><b>IL RUOLO DEL VOLONTARIATO NEL SISTEMA DELLE EMERGENZE E L'ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI D'INTERVENTO IN FASE DI QUIETE E IN FASE DI EMERGENZA</b></p>   | Il ruolo e i compiti del volontariato: aspetti amministrativi delle Associazioni in fase di quiete e di emergenza   | Schillaci Annalisa                       | 2                         |
|   | Legislazione e aspetti legali: responsabilità civile e penale dell'operatore  | Tomaselli Carmelo                        | 2                         |
|   | Organizzazione dei servizi Sociali: introduzione alle linee guida ed ai protocolli; appropriatezza degli interventi e lavoro di gruppo; strategie per implementare la qualità dei servizi   | Pulvirenti Maila                         | 1                         |
|   | Cenni sulla storia della P.C. : la normativa nazionale, regionale e comunale; Cenni sulle strutture di protezione civile (Dipartimento Nazionale di P.C., Dipartimento Regionale di P.C., Province, Prefetture , Comuni); Le procedure in emergenza, il metodo Augustus le funzioni di supporto e la catena di comando e controllo (Di.Co.Ma.C, C.O.M., C.O.C.); Cenni sul concetto di rischio sul territorio: idrogeologico, vulcanico, sismico, incendi, chimico. | Schillaci Annalisa                       | 5                         |
|   | Guida Sicura automezzi: norme di comportamento stradale   | Pappalardo Antonio Domenico              | 2                         |
|   | Norme comportamentali di auto-protezione: il Dlgs 81/08   | Tomaselli Carmelo                        | 2                         |
|   | Comunicare le informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza.   | Pappalardo Salvatore                     | 1                         |
|   | <b>Metodologia di insegnamento utilizzata all'interno del singolo modulo</b>  |  |                           |
| <p>LA METACOGNIZIONE propone la conoscenza e la riflessione sui processi cognitivi implicati negli apprendimenti; una maggiore Auto consapevolezza; e la trasmissione di strategie di autoregolazione cognitiva e di autogestione nell'apprendimento e nello studio.</p> <p>Nella metodologia METACOGNITIVA l'attenzione del docente è rivolta a sviluppare nel giovane la consapevolezza di quello che sta facendo, di quando è opportuno farlo, soprattutto, e in quali condizioni.</p> |   |  |                           |
| <b>Ore totali del modulo</b>  |   |  | <b>15</b>                 |

| Titolo del modulo   | Contenuti del modulo  | Nome del formatore per singolo contenuto | Ore per singolo argomento |
|---|---|--|---------------------------|
| <b>LE EMERGENZE SANITARIE. GLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO E IL BLS-D</b>  | Scena dell'infortunio: raccolta delle informazioni; previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili - Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati)                         | Pappalardo Salvatore                     | 2                         |
|   | Nozioni di anatomia e fisiologia: sistema cardiocircolatorio e respiratorio   | Interlandi Donatella                     | 1                         |
|   | Accertamento delle condizioni psico-fisiche dell'infortunato: funzioni vitali (polso, pressione, respiro); stato di coscienza; ipotermia ed ipertermia.   | Interlandi Donatella                     | 2                         |
|   | Sostentimento delle funzioni vitali: posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree; respirazione artificiale; massaggio cardiaco esterno e utilizzo del DAE   | Strano Marisa                            | 5                         |
|   | Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: lipotimia, sincope, shock; edema polmonare acuto; crisi asmatica; dolore acuto stenocardico; reazioni allergiche; crisi convulsive; emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico. | Strano Marisa                            | 5                         |
| <b>Metodologia di insegnamento utilizzata all'interno del singolo modulo</b>  |   |  |                           |
| <p>Modeling o MODELLAMENTO: osservare un modello competente che svolge un'azione può essere un aiuto molto efficace per l'apprendimento di quell'azione.<br/>           Il formatore deve fungere da modello da imitare: cioè bisogna far vedere qual è il modo giusto di comportarsi di fronte a determinate situazioni e richieste.<br/>           Il MODELING può essere usato sia in programmi molto semplici (apprendimento nozionistico) sia in programmi più difficili che mirano all'acquisizione di abilità e comportamenti complessi (es. l'intervento operativo) i quali non possono essere insegnati solo con le parole, ma devono essere mostrati al giovane nella loro complessità.</p> |   |  |                           |
| <b>Ore totali del modulo</b>  |   |  | <b>15</b>                 |

| Titolo del modulo   | Contenuti del modulo  | Nome del formatore per singolo contenuto | Ore per singolo argomento |
|---|---|--|---------------------------|
| <b>TRAUMATOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE LESIONI</b>  | Nozioni di anatomia e fisiologia: apparato locomotore; sistema nervoso; sistema gastrointestinale   | Interlandi Donatella                     | 2                         |
|   | Triage: Valutazione dell'infortunato, tecniche di caricamento e posizionamento del paziente, caratteristiche delle barelle, ecc.  | Marisa Strano                            | 5                         |
|   | Lussazioni, fratture e complicanze; Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale; Traumi e lesioni toraco-addominali.  | Interlandi Donatella                     | 3                         |
|   | Lesioni da freddo e da calore; Lesioni da corrente elettrica; Lesioni da agenti chimici; Intossicazioni; Ferite lacero contuse; Emorragie esterne.  | Interlandi Donatella                     | 2                         |
|   | Shock, ferite, ustioni, amputazioni, congelamento, emorragie: Shock a bassa portata e ad alta portata; ferite da taglio e da punta; vari gradi delle ustioni; emorragie interne ed esterne, ecc.. | Interlandi Donatella                     | 3                         |
| <b>Metodologia di insegnamento utilizzata all'interno del singolo modulo</b>  |   |  |                           |
| <p>Shaping o MODELLAGGIO: metodo d'insegnamento volto a costruire un'abilità del tutto assente in un soggetto, iniziando a rinforzare comportamenti che si avvicinano a quell'abilità e continuando a rinforzare le approssimazioni successive di quei comportamenti.</p> <p>Si articola in 5 fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scelta dell'obiettivo;</li> <li>2. Scelta del comportamento iniziale;</li> <li>3. Scelta dei rinforzatori;</li> <li>4. Rinforzamento del comportamento iniziale;</li> <li>5. Rinforzamento delle approssimazioni successive.</li> </ol> |   |  |                           |
| <b>Ore totali del modulo</b>  |   |  | <b>15</b>                 |

| Titolo del modulo   | Contenuti del modulo  | Nome del formatore per singolo contenuto | Ore per singolo argomento |
|---|---|--|---------------------------|
| <b>PROBLEMATICHE DEL SOCCORSO IN SITUAZIONI SPECIFICHE SOCIO-SANITARIE</b>  | Emergenze pediatriche – ginecologiche                       | Interlandi Donatella                     | 2                         |
|   | Intossicazioni da sostanze stupefacenti e da farmaci, ecc.. | Strano Marisa                            | 2                         |
|   | Il sistema dell'emergenza psichiatrica: TSO                 | Strano Marisa                            | 1                         |
| <b>Metodologia di insegnamento utilizzata all'interno del singolo modulo</b>  |   |  |                           |
| <p>Problem solving: consiste nell'assegnare un problema possibilmente vicino alla realtà di intervento che i volontari andranno ad operare quotidianamente, che può essere risolto attraverso l'utilizzo di conoscenze e nozioni già possedute o che verranno successivamente approfondite. Il compito è svolto in gruppo o sottogruppo e la sua risoluzione è seguita da una discussione plenaria.</p> |   |  |                           |
| <b>Ore totali del modulo</b>  |   |  | <b>5</b>                  |

| Titolo del modulo  | Contenuti del modulo   | Nome del formatore per singolo contenuto | Ore per singolo argomento |
|--|--|--|---------------------------|
| <b>GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE ATTIVITÀ DI INTERVENTO</b>  | Informatica di base in ambito socio-sanitario: introduzione all'informatica, Hardware, Software, le reti informatiche; introduzione al sistema operativo windows; Microsoft word, Microsoft Excel, Access e gestione dei dati, Acrobat, Win zip, internet e posta elettronica. | Scandurra Ilario                         | 3                         |
|  | Telecomunicazioni: cenni sulle procedure e sulla comunicazione in intervento secondario e in emergenza   | Scandurra Ilario                         | 2                         |
| <b>Metodologia di insegnamento utilizzata all'interno del singolo modulo</b>   |  |  |                           |
| <p>Il lavoro è incentrato sulla lezione frontale tutte le volte che gli argomenti richiedono inquadramenti generali utilizzando, invece, videoproiettore e computer quando la semplice esposizione possa non risolvere gli ostacoli di apprendimento e permettere di organizzare la trattazione in modo concettualmente più chiaro, completo e con possibilità di interazione. Ad un'introduzione, con riferimenti alla situazione precedente, segue la parte centrale in cui sono sviluppati gli elementi del discorso con uso intensivo di esempi e modelli; a conclusione si presenta un riassunto dei passaggi più importanti, e, quando possibile, schemi e mappe concettuali. Durante la lezione sono benvenute domande, richieste di chiarimenti e osservazioni, in modo da rendere il più interattivo possibile la formazione.</p> |  |  |                           |
| <b>Ore totali del modulo</b>   |  |  | <b>5</b>                  |

| Titolo del modulo   | Contenuti del modulo   | Nome del formatore per singolo contenuto                 | Ore per singolo argomento |
|---|--|--|---------------------------|
| <b>TECNICHE DI INTERVENTO PRATICO</b>   | Tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale. Tecniche di barellaggio, sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato. Strumenti e veicoli di trasporto e soccorso. | Interlandi Marisa - Pappalarso Salvatore - Strano Marisa | 10                        |
| <b>Metodologia di insegnamento utilizzata all'interno del singolo modulo</b>  |  |  |                           |
| Modeling o MODELLAMENTO: osservare un modello competente che svolge un'azione può essere un aiuto molto efficace per l'apprendimento di quell'azione. Il formatore funge da modello da imitare: cioè bisogna far vedere qual è il modo giusto di comportarsi di fronte a determinate situazioni e richieste. Il MODELING può essere usato sia in programmi molto semplici (apprendimento nozionistico) sia in programmi più difficili che mirano all'acquisizione di abilità e comportamenti complessi (es. l'intervento operativo) i quali non possono essere insegnati solo con le parole, ma devono essere mostrati al giovane nella loro complessità. |  |  |                           |
| <b>Ore totali del modulo</b>  |  |  | <b>10</b>                 |

41) *Durata:*

Il Corso di formazione si terrà all'inizio del servizio civile e proseguirà durante lo svolgimento delle attività del Progetto per complessive **76** ore.  
Si concluderà entro il 90° giorno dall'inizio del Servizio Civile.

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

**Si richiama al riguardo il sistema di monitoraggio verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento - Servizio acquisito dall'ente di 1<sup>a</sup> Classe Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia - Codice di accreditamento NZ00042.**

43) *Bilancio di esperienza:*

Rispondendo alle direttive del *D.A. n. 1267 del 21 Agosto 2013* dell'Assessorato Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro - Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali si prevede un ***bilancio dell'esperienza*** rilasciata al giovane in relazione agli obiettivi ed alle attività progettuali che lo supporti nell'analisi critica del percorso di servizio civile volto ad identificarne le potenzialità individuali e le competenze acquisite.

La stesura del bilancio di esperienza, così come da scheda allegata al su citato D.A., verrà affidata al Governatore della Locale Misericordia, Geom. Alfredo Distefano, che vanta una pluriennale esperienza nel campo della gestione sia dell'Ente che delle risorse umane, supportato dall'Ente INFAP SICILIA (giusto protocollo d'intesa stipulato tra la Fraternita di Misericordia di Pedara, l'INFAP SICILIA e il Centro per l'Impiego di Tremestieri Etneo sottoscritto in data 20 Giugno 2014 allegato all'istanza di presentazione, in quanto valevole per tutti i progetti promossi dall'ente Fraternita di Misericordia di Pedara a valere per l'anno 2014/2015).

Pedara, li 14 Luglio 2014

Il Responsabile legale dell'ente/  
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale  
Il Governatore  
(Geom. Alfredo Distefano)

